

Uso del diagramma per la produzione testuale

# Racconto a più mani

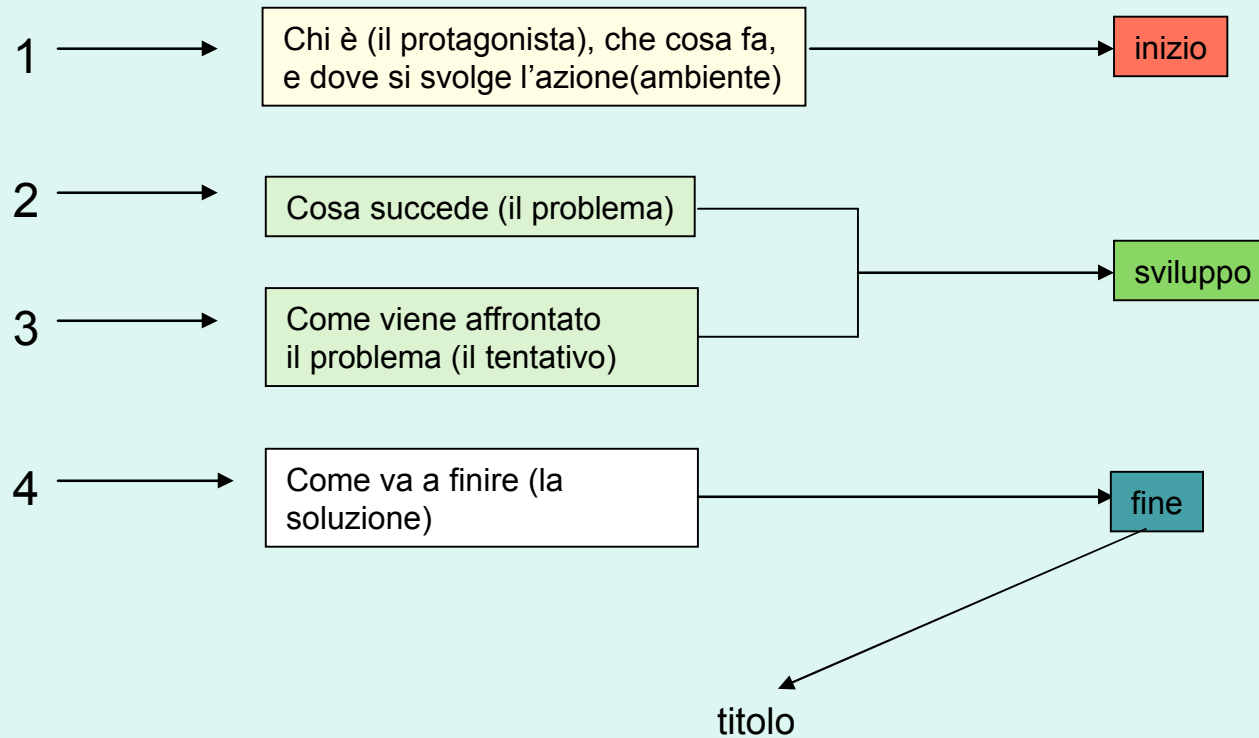
Prof.ssa Daniela Adham

# METODOLOGIA

- L'insegnante presenta alla classe l'attività: stesura di un testo.
- Si tratta di un lavoro individuale o a coppie (ogni alunno/coppia avrà foglio e penna).
- Ogni alunno dovrà scrivere l'intestazione e seguire le tappe dello schema prodotto alla lavagna dal docente rispettando i tempi da lui indicati.

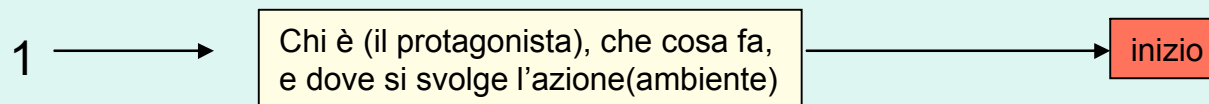
- L'insegnante procede a stabilire i gruppi di alunni (p.g.3) e colloca gli alunni in banchi vicini.
- L'insegnante "numera" gli alunni di ciascun gruppo da 1 a 3.
- Li invita a scrivere sul proprio foglio nome e cognome e a lasciare uno spazio adeguato per altri nomi.
- L'insegnante scrive alla lavagna lo schema da seguire e lo spiega alla classe.

# LO SCHEMA DELLA LA STORIA



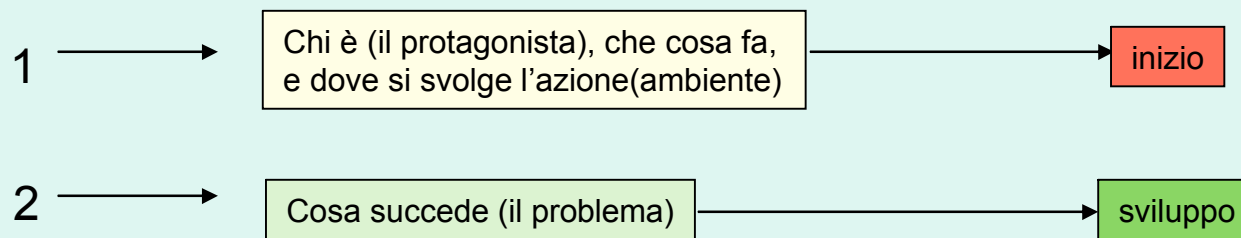
- Invita ogni alunno a pensare ad una storia: o comica, o d'avventura, o di paura, o ...
- Li invita a scrivere sul loro foglio nome e cognome e a lasciare uno spazio adeguato per altri nomi.
- Ogni alunno avrà un tempo limitato per scrivere sul proprio foglio **l'inizio** (e solo l'inizio) della storia.
- Tutti saltano una riga prima di scrivere (servirà per il titolo).

- Incominciate pure ....”
- Se qualche alunno si blocca, l’insegnante dia un breve incipit per mettere in azione l’allievo.

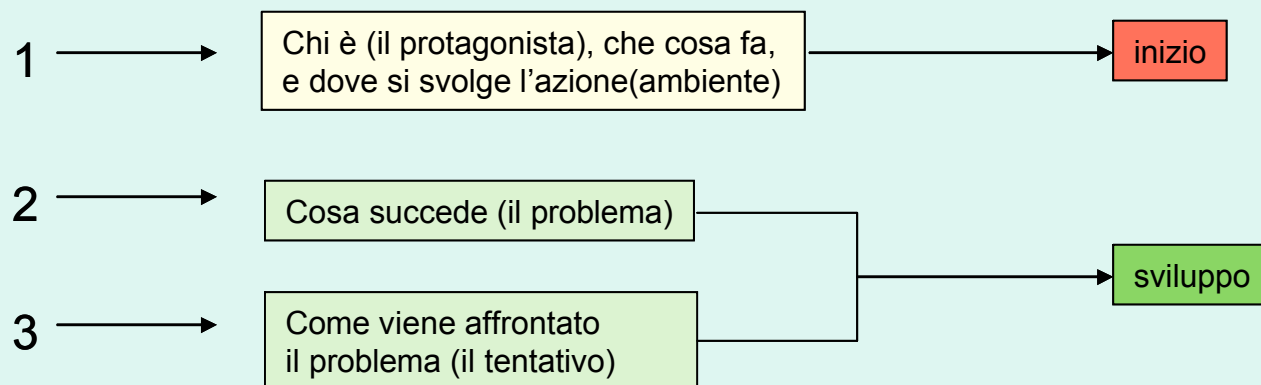


- (lasciar passare qualche minuto)....
- “ ...solo più 30 secondi! ..... Concludete!”

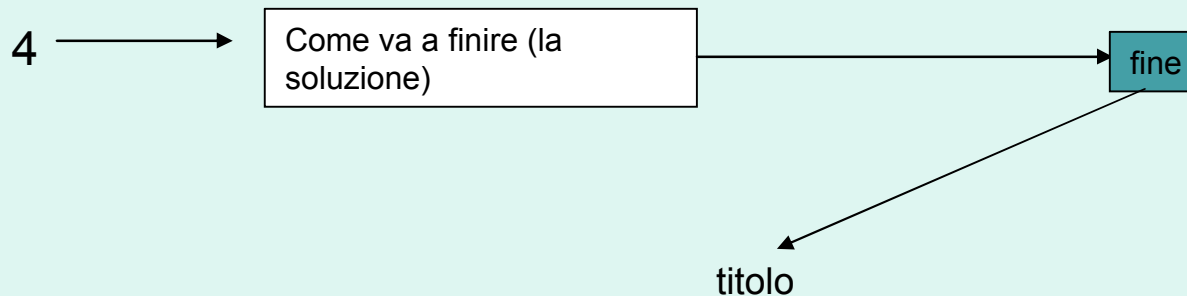
- Adesso gli 1 passino il loro foglio ai 2, i 2 ai 3, i 3 agli 1.
- Sul nuovo foglio scrivete il vostro nome e cognome sotto a quello del vostro compagno.
- “Leggete mentalmente l’inizio della storia scritta dal vostro compagno e proseguitela seguendo le indicazioni dello schema al punto 2. Vi sarà concesso un tempo limitato”



- Verificare che tutti gli allievi abbiano avuto il tempo di leggere o la capacità di decodificare e lasciate trascorrere qualche minuto prima di dire che mancano 30 secondi e dare lo stop.
- Far nuovamente scorrere i fogli e scrivere il nome, dare il tempo di leggere quanto scritto dai compagni e far procedere i ragazzi alla compilazione del terzo passo dello schema.



- All'**ultimo passaggio** il racconto tornerà nelle mani di colui che ha dato l'incipit e che si troverà di fronte ad **una storia diversa** da quella che aveva vagamente in mente! Sarà proprio lui a doverla **concludere** e a trovare un **titolo adeguato** alla vicenda.



- L'ultimo alunno che ha scritto coincide con quello che ha iniziato la storia e sarà lui a dar lettura del racconto alla classe, iniziando dal titolo. (solitamente è più facile leggere la propria scrittura [ha scritto due volte])
- Dare del tempo agli alunni (se hanno qualcosa da chiedere ai compagni).
- Spiegare quali sono i criteri di valutazione e cosa si valuta:
  1. Il rispetto dei punti indicati in scaletta. .../4
  2. La loro esaustività .../4
  3. Il legame tra le varie voci della scaletta .../3
  4. L'organicità della narrazione .../2
  5. L'adeguatezza del titolo .../1



## Obiettivi

- Saper sospendere il proprio ragionamento e attivarsi per modificarlo.
- Sviluppare nuovi percorsi mentali coerenti con le richieste.
- Leggere con attenzione le parti di un testo e comprenderle.
- Sviluppare flessibilità di pensiero adattandosi ad un nuovo contesto.
- Sviluppare continuità logica concentrandosi più sul “cosa” che sul “come”.

## Obiettivi

- Promuovere la motivazione alla libera produzione testuale e al piacere dello scrivere senza provare sensi di inadeguatezza:
  - “non sono solo, ma siamo in tre (la mia è solo una parte ...)”;
  - “il racconto finale non è la storia che avevo pensato all’inizio”;
  - “il punteggio finale è identico per tutti i membri del gruppo”;
  - “il punteggio finale non mi penalizza”...
- Rivedere e correggere il testo attraverso un lavoro collaborativo.
- Leggere ad alta voce il *proprio* testo senza temere il giudizio dei pari.
- Ascoltare con interesse la lettura degli altri testi.
- Comprendere i vantaggi di un lavoro collaborativo che prevede assunzione personale di responsabilità.

GRUPPO : X



- 1) Adham Daniela 
- 2) Chiari Bruno 
- 3) Isoardi Graziella

Genere della storia: comico.

TITOLO: .....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



GRUPPO: X

- 2) Chiari Bruno 
- 3) Isoardi Graziella 
- 1) Adham Daniela

Genere della storia: avventura

TITOLO: .....

GRUPPO: X

- 3) Isoardi Graziella 
- 1) Adham Daniela 
- 2) Chiari Bruno

Genere della storia: tragico

TITOLO: .....

### POSSIBILI VARIANTI

- L'insegnante può avere MODULI GIA' PRONTI e distribuirli.
- Possono esserci gruppi formati da COPPIE di ALUNNI.
- Attenzione alla collocazione spaziale.
- Meglio utilizzare un laboratorio di informatica (in questo caso ruoteranno gli alunni e non i fogli ).
- .....

FINE

The word "FINE" is rendered in large, bold, 3D block letters. Each letter is filled with a different color gradient: 'F' is purple-to-red, 'I' is orange-to-red, 'N' is yellow-to-green, and 'E' is blue-to-purple. The letters are positioned on a white surface, casting soft, grey shadows to their left and slightly forward, giving them a three-dimensional appearance.